

Oggetto: Fwd: Contestazione della propaganda russa

Mittente: "Associazione Uniti per l'Ucraina APS ETS" <associazione.unitiperucraina@gmail.com>

Data: 07/01/2025, 20:03

A: info@marx21.it

CC: "marxventuno.rivista@gmail.com" <marxventuno.rivista@gmail.com>, info@marx21books.com

Spett.le Presidente Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano

Sindaco del Comune di Bari
Dott. Vito Leccese

Vice Sindaco del Comune di Bari
Iacovone Giovanna

e p.c.
Dott.ssa Pina Picierno
Eurodeputata e Vicepresidente del Parlamento Europeo

Dott. Antonio Decaro
Eurodeputato del Parlamento Europeo

Egr.i Sindaco di Bari e Presidente della Regione Puglia,

Con la presente intendo esprimere il dissenso mio e dei soci da me rappresentati e chiedere un deciso intervento in merito alla ad un evento che, a nostro avviso, promuove ideologie e posizioni contrarie ai valori democratici, nonché a principi fondamentali della comunità internazionale. Nello specifico, ci riferiamo al seguente appuntamento:

Giovedì 9 Gennaio 2025, ore 18:00, presso strada privata Borrelli 34, si terrà a cura della MarxVentuno Edizioni la proiezione del documentario "Maidan, la strada verso la guerra", con la partecipazione di Vincenzo Lorusso.

Sebbene la libertà di espressione e di associazione sia certamente un valore riconosciuto riteniamo necessario un intervento affinché si impedisca un evento che veicola in modo lapalissiano e soprattutto riconosciuto posizioni di propaganda a favore della Federazione Russa. Questo regime non solo viola sistematicamente i diritti umani, ma adotta politiche ostili nei confronti della libertà e della pace internazionale.

La guerra di aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina costituisce una grave violazione del diritto internazionale, come stabilito dallo Statuto delle Nazioni Unite (art. 2, paragrafo 4) e ribadito dalla Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ES-11/1 del 2 marzo 2022, che ha condannato l'invasione russa. La Corte Penale Internazionale ha emesso un mandato di cattura per Vladimir Putin, sottolineando la responsabilità personale per crimini di guerra. Tali crimini di guerra hanno portato all'emissione di un mandato anche per la Commissaria per i diritti dei bambini presso

l'Ufficio del Presidente della Federazione Russa Maria Alekseyevna Lvova-Belova in quanto entrambi sono accusati di deportazione di minori a seguito dell'invasione dei territori ucraini occupati.

Al di là di come la si pensi in merito alla guerra scatenata dalla Russia contro l'Ucraina, l'evento vedrà la partecipazione di personalità che svolgono stabilmente attività di propaganda in favore del paese aggressore, la dittatura russa.

In particolare il propagandista Vincenzo Lorusso risulta iscritto al progetto di propaganda "Giornalisti stranieri per la Russia" ritenuta la spina dorsale del reclutamento della propaganda russa in Europa fondato da Alesya Miloradovich che è oggetto di sanzioni dirette nel quindicesimo pacchetto di sanzioni adottato dal consiglio dell'Unione Europea il 15 Dicembre 2024, è più volte entrato in territorio ucraino illegalmente con lo scopo di diffondere contenuti di carattere giustificatorio degli atti di guerra del Cremlino contro il popolo ucraino.

Nel corso dell'evento, inoltre, verrà proiettato il documentario "Maidan road to war", realizzato dalla TV russa Russia Today, della quale Vincenzo Lorusso è collaboratore, sottoposta a sanzioni europee a seguito dell'emanazione del regolamento EU 350/2022, in quale ha emendato il precedente regolamento 833/2014.

RT è, peraltro, un canale di proprietà statale e dunque sotto il totale controllo del governo della Federazione Russa (paese dichiarato "sponsor del terrorismo" dall'Europarlamento), che ne ha fatto di divulgazione di trita propaganda e disinformazione.

Al fine di una maggiore chiarezza circa l'iniziativa che qui si biasima si allega:

- La posizione europea, che sancisce la Russia come stato sponsor del terrorismo nella risoluzione del 23/11/2022:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20221118IPR55707/european-parliament-declares-russia-to-be-a-state-sponsor-of-terrorism>

- Le conclusioni del Parlamento europeo sulla risoluzione, dal giornale ufficiale della CE 15/05/2023, sull'incoraggiamento a contrastare la propaganda russa [in particolare, cit. p5 del pdf]:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52022IP0405>

- La nuova risoluzione europea del 08/02/2024 che sottolinea la pericolosità della guerra ibrida che sta attuando la Russia (cfr. punto D), riconosce la pericolosità e la conseguente necessità di agire sui tentativi di smembramento del tessuto democratico EU (cfr. punto 1), supporta le investigazioni ma tutela l'espressione politica (cfr. punto 7), reitera la necessità di azione sulla disinformazione russa (cfr. punto 15):

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2024-0079_EN.html

- Il documento del Consiglio Europeo del 22 marzo 2024 che esorta la lotta alla propaganda [cfr. p.15, VIII.44]:

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7-2024-INIT/en/pdf>

- Il documento UE del 17 ottobre 2024 che esorta a prevenire e scoraggiare le attività ibride della Russia:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L_202403188

Restiamo in attesa, sperando in un rapido intervento del Comune e/o della Regione contro quest'atto di propaganda a favore di un regime dittatoriale e genocidario da parte di enti e persone già

sottoposte a sanzioni.

Con ossequio,
Presidente dell'Associazione Uniti per l'Ucraina A.P.S ;
Vicepresidente dell'associazione Congresso Nazionale delle associazioni acraine in Italia
Oksana Rohova

----- Forwarded message -----

Від: **Associazione Uniti per l'Ucraina APS ETS** <associazione.unitiperucraina@gmail.com>

Date: пн, 6 січ. 2025, 15:04

Subject: Contestazione della propaganda russa

To: <assessorato.culture@comune.bari.it>, Vito Leccese Sindaco

<vitoleccesesindaco@comune.bari.it>, <segreteria.presidente@regione.puglia.it>,

<anna.mezzina@gmail.com>, <gabinettodelsindaco.comunebari@pec.rupar.puglia.it>

Spett.le Presidente Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano

Sindaco del Comune di Bari
Dott. Vito Leccese

Vice Sindaco del Comune di Bari
Iacovone Giovanna

e p.c.
Dott.ssa Pina Picierno
Eurodeputata e Vicepresidente del Parlamento Europeo

Dott. Antonio Decaro
Eurodeputato del Parlamento Europeo

Egr.i Sindaco di Bari e Presidente della Regione Puglia,

Con la presente intendo esprimere il dissenso mio e dei soci da me rappresentati e chiedere un deciso intervento in merito alla ad un evento che, a nostro avviso, promuove ideologie e posizioni contrarie ai valori democratici, nonché a principi fondamentali della comunità internazionale. Nello specifico, ci riferiamo al seguente appuntamento:

Giovedì 9 Gennaio 2025, ore 18:00, presso strada privata Borrelli 34, si terrà a cura della MarxVentuno Edizioni la proiezione del documentario "Maidan, la strada verso la guerra", con la partecipazione di Vincenzo Lorusso.

Sebbene la libertà di espressione e di associazione sia certamente un valore riconosciuto riteniamo necessario un intervento affinché si impedisca un evento che veicola in modo lapalissiano e soprattutto riconosciuto posizioni di propaganda a favore della Federazione Russa. Questo regime non

solo viola sistematicamente i diritti umani, ma adotta politiche ostili nei confronti della libertà e della pace internazionale.

La guerra di aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina costituisce una grave violazione del diritto internazionale, come stabilito dallo Statuto delle Nazioni Unite (art. 2, paragrafo 4) e ribadito dalla Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ES-11/1 del 2 marzo 2022, che ha condannato l'invasione russa. La Corte Penale Internazionale ha emesso un mandato di cattura per Vladimir Putin, sottolineando la responsabilità personale per crimini di guerra. Tali crimini di guerra hanno portato all'emissione di un mandato anche per la Commissaria per i diritti dei bambini presso l'Ufficio del Presidente della Federazione Russa Maria Alekseyevna Lvova-Belova in quanto entrambi sono accusati di deportazione di minori a seguito dell'invasione dei territori ucraini occupati.

Al di là di come la si pensi in merito alla guerra scatenata dalla Russia contro l'Ucraina, l'evento vedrà la partecipazione di personalità che svolgono stabilmente attività di propaganda in favore del paese aggressore, la dittatura russa.

In particolare il propagandista Vincenzo Lorusso risulta iscritto al progetto di propaganda "Giornalisti stranieri per la Russia" ritenuta la spina dorsale del reclutamento della propaganda russa in Europa fondato da Alesya Miloradovich che è oggetto di sanzioni dirette nel quindicesimo pacchetto di sanzioni adottato dal consiglio dell'Unione Europea il 15 Dicembre 2024, è più volte entrato in territorio ucraino illegalmente con lo scopo di diffondere contenuti di carattere giustificatorio degli atti di guerra del Cremlino contro il popolo ucraino.

Nel corso dell'evento, inoltre, verrà proiettato il documentario "Maidan road to war", realizzato dalla TV russa Russia Today, della quale Vincenzo Lorusso è collaboratore, sottoposta a sanzioni europee a seguito dell'emanazione del regolamento EU 350/2022, in quale ha emendato il precedente regolamento 833/2014.

RT è, peraltro, un canale di proprietà statale e dunque sotto il totale controllo del governo della Federazione Russa (paese dichiarato "sponsor del terrorismo" dall'Europarlamento), che ne ha fatto di divulgazione di trita propaganda e disinformazione.

Al fine di una maggiore chiarezza circa l'iniziativa che qui si biasima si allega:

- La posizione europea, che sancisce la Russia come stato sponsor del terrorismo nella risoluzione del 23/11/2022:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20221118IPR55707/european-parliament-declares-russia-to-be-a-state-sponsor-of-terrorism>

- Le conclusioni del Parlamento europeo sulla risoluzione, dal giornale ufficiale della CE 15/05/2023, sull'incoraggiamento a contrastare la propaganda russa [in particolare, cit. p5 del pdf]: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52022IP0405>

- La nuova risoluzione europea del 08/02/2024 che sottolinea la pericolosità della guerra ibrida che sta attuando la Russia (cfr. punto D), riconosce la pericolosità e la conseguente necessità di agire sui tentativi di smembramento del tessuto democratico EU (cfr. punto 1), supporta le investigazioni ma tutela l'espressione politica (cfr. punto 7), reitera la necessità di azione sulla disinformazione russa (cfr. punto 15):

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2024-0079_EN.html

- Il documento del Consiglio Europeo del 22 marzo 2024 che esorta la lotta alla propaganda [cfr. p.15, VIII.44]:

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7-2024-INIT/en/pdf>

- Il documento UE del 17 ottobre 2024 che esorta a prevenire e scoraggiare le attività ibride della Russia:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L_202403188

Restiamo in attesa, sperando in un rapido intervento del Comune e/o della Regione contro quest'atto di propaganda a favore di un regime dittatoriale e genocidario da parte di enti e persone già sottoposte a sanzioni.

Con ossequio,
Presidente dell'Associazione Uniti per l'Ucraina A.P.S
Oksana Rohova

6.01.2025. Bari